

TRIBUNALE DI MILANO

TERZA SEZIONE CIVILE - ESECUZIONI IMMOBILIARI

G.E. DOTT. SSA CATERINA TRENTINI

Procedura di espropriazione immobiliare RGE 1221/2013 promossa da Unicredit Credit Management Bank s.p.a., delegata per le operazioni di vendita, all'avv. Alex Alessi, con studio in Milano, Via Fontana n. 22

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' SINCRONA MISTA

Il sottoscritto Avv. Alex Alessi

- vista l'ordinanza di delega, ex art. 591 bis c.p.c., emessa dal Giudice dell'Esecuzione in data 25 ottobre 2018;
- vista la perizia redatta dal Ing. Luca Bocchino;
- visti gli artt. 591 bis c.p.c. e 570 c.p.c;

AVVISA

che in data **20 settembre 2019 alle ore 9.30** presso lo studio del professionista delegato avv. Alex Alessi in Milano, via Fontana n. 22 per gli offerenti che hanno presentato l'offerta con modalità cartacea, nonché all'interno del portale internet <https://astepubbliche.notariato.it> per gli offerenti che hanno presentato l'offerta con modalità telematica, si procederà alla vendita senza incanto dell'immobile in calce descritto e stabilisce le seguenti modalità e condizioni:

- 1) La vendita avrà luogo in **lotto unico**.
- 2) Il prezzo della vendita senza incanto viene fissato in **Euro 52.000,00 con offerta minima Euro 39.000,00 con rilanci minimi di € 1.000,00**.
- 3) Le offerte di acquisto potranno essere presentate con le seguenti modalità:

Offerta presentata con modalità cartacea:

L'offerta d'acquisto dovrà essere presentata in **busta bianca** (totalmente anonima e non compilata in nessuna parte) **chiusa**, presso lo Studio del professionista delegato Avv. Alex Alessi in Milano, Via Fontana n. 22, **esclusivamente nei giorni 17, 18 e 19 settembre 2019 dalle ore 09,30 alle ore 13,00**.

La busta dovrà contenere la dichiarazione di offerta (con marca da bollo da € 16,00) irrevocabile sottoscritta (leggibile e per esteso), e la cauzione.

La dichiarazione di offerta irrevocabile dovrà contenere:

- per le **persone fisiche**, il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, nonché copia del documento di identità dell'offerente in corso di validità (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), il quale dovrà presentarsi alla udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i

corrispondenti dati del coniuge nonché copia di documento di identità dell'offerente in corso di validità (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile). Per i soggetti che intendano partecipare in qualità di titolari di **ditta individuale** dovrà essere indicata la partita iva e all'offerta dovrà essere allegata copia di un certificato camerale della ditta stessa, dichiarando di acquistare nell'esercizio di impresa, arte o professione;

- per le **persone giuridiche**, i dati identificativi compresa partita iva e/o codice fiscale e le complete generalità del rappresentante legale della società offerente. In tal caso dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultano i poteri ovvero procura che risulti dal certificato camerale o altro documento che assegni i poteri a colui che sottoscrive la dichiarazione di offerta e partecipa alla gara in aumento;

- in caso di offerta in nome e per conto di un minore dovrà essere inserita nella busta l'autorizzazione del Giudice Tutelare;

- trattandosi di cittadino di altro Stato, non facente parte dell'Unione Europea, certificato di cittadinanza ed eventuale permesso di soggiorno in corso di validità.

- l'espressa dichiarazione, da parte dell'offerente, di conoscere lo stato dei beni e di aver preso visione della perizia di stima dell'Esperto;

- alla vendita senza incanto è ammessa la partecipazione per procura solo se conferita ad avvocato ex art. 571 c.p.c.

- l'offerente dovrà dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Milano ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria delle Esecuzioni del Tribunale di Milano;

- **l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore ad Euro 39.000,00 a pena di inefficacia dell'offerta medesima.**

La cauzione, per un importo che **non potrà essere inferiore ad un decimo del prezzo proposto dall'offerente**, dovrà essere prestata mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Proc. Ese. R.G.E. 1221/2013 Tribunale di Milano".

Offerta presentata con modalità telematica:

La dichiarazione di offerta andrà formulata tramite il modulo web "offerta telematica" fornito dal Ministero della Giustizia, cui è possibile accedere dal portale del Gestore della Vendita <https://astepubbliche.notariato.it>, e/o <https://www.venditepubblichenotarili.notariato.it>, e andrà inviata all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 18 settembre 2019.**

La dichiarazione di offerta irrevocabile dovrà indicare, ai sensi dell'art. 12, comma 1 e 2, DM 32/2015:

- i dati identificativi dell'offerente (cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita IVA se presente, domicilio, stato civile, recapito telefonico, eventuale indirizzo e-mail dell'offerente:

° se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge renda la dichiarazione ex art. 179 c.c. per i casi ivi disciplinati);

° se l'offerente è persona giuridica, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal suo legale rappresentante munito dei necessari poteri (dovrà essere prodotto certificato della CCIAA in corso di validità dal quale risulti la costituzione della società e i poteri conferiti all'offerente);

° in caso di offerta in nome e per conto di un minore, la stessa dovrà essere sottoscritta dai genitori con allegata la preventiva autorizzazione del Giudice Tutelare.

L'offerente dovrà dichiarare la residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Milano, ai sensi dell'art. 582 c.p.c., in mancanza le notificazioni e comunicazioni potranno essere effettuate presso la Cancelleria.

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- la descrizione del bene;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, le forme e i modi di pagamento che comunque dovrà avvenire entro 120 giorni dalla data di aggiudicazione;
- l'importo versato a titolo di cauzione che deve essere almeno pari al 10% del prezzo offerto;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico effettuato a titolo di cauzione;
- espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e del presente avviso di vendita in ogni sua parte nonché di qualsivoglia integrazione della stessa;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4, o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal DM 32/2015;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal DM 32/2015;

Nel caso in cui l'offerente risieda fuori dal territorio dello Stato Italiano e non risulti attribuito il codice fiscale, si dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'Autorità Fiscale del Paese di

residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale.

In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnate, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code del International Organisation for Standardization;

- il bonifico relativo alla cauzione dovrà essere effettuato sul conto corrente intestato alla procedura esecutiva Proc. Ese. R.G.E. 1221/2013 Tribunale di Milano al seguente IBAN: IT14V0503401613000000001830 per un importo pari al 10% del prezzo offerto.

Il suddetto bonifico dovrà essere effettuato in modo tale da consentire l'accredito in tempo utile per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta;

- per la sottoscrizione e trasmissione, in via alternativa, l'offerta:

a) dovrà essere sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata

oppure

b) dovrà essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del DM 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che:

1. l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del DPR n. 68 del 2005;

2. Il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (si precisa che la modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta di cui alla lett. b) sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del DM 32/2015)

- il presentatore deve coincidere con l'offerente, pertanto l'offerta dovrà pervenire da casella PEC riferibile unicamente all'offerente, fatta salva l'ipotesi di offerta per l'acquisto in comunione;

- all'offerta dovranno essere allegati:

a) La documentazione attestante il versamento (segnatamente copia della contabile di avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione;

b) se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

c) Se il soggetto offerente è minorenni o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;

d) Se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del Registro delle Imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

e) Se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per Legge (attualmente pari ad € 16,00) con modalità telematica. Il bollo può essere pagato sul Portale dei Servizi telematici del Ministero all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, tramite il servizio "pagamento di bolli digitali", tramite carta di credito o bonifico bancario, fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

*

Nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i servizi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, 1° comma, DM 32/2015, l'offerta dovrà essere formulata in tempo utile per ovviare al mancato funzionamento oppure con modalità cartacea.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, 1° comma, DM 32/2015, l'offerta s'intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata dal mittente e, in tale eventualità, - e in ogni caso di mal funzionamento che interessi le ore immediatamente precedenti la vendita - l'offerente sarà ammesso a partecipare alla vendita in forma analogica, previa esibizione al delegato di prova della tempestiva presentazione dell'offerta.

*

L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine stabilito, se è inferiore all'offerta minima come sopra determinata o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata. In caso di offerta telematica, l'offerta sarà considerata inammissibile qualora nel giorno e nell'ora fissati per la verifica di ammissibilità delle offerte e la deliberazione sulle stesse, il Professionista non riscontri l'accredito delle somme, dovute a titolo di cauzione, sul conto corrente intestato alla procedura.

*

I creditori potranno proporre istanze di assegnazione del bene al prezzo base stabilito per l'esperimento di vendita per cui è presentata.

Svolgimento della vendita senza incanto

4) All'udienza fissata per la vendita con modalità sincrona mista, in presenza di offerte depositate con modalità cartacea, saranno aperte le buste alla presenza degli offerenti. In presenza di offerte telematiche, l'esame delle offerte sarà effettuato tramite il portale del gestore della vendita telematica <https://astepubbliche.notariato.it>, dove verranno inserite anche le offerte pervenute con modalità cartacea.

La partecipazione degli offerenti con modalità telematica all'udienza avrà luogo tramite l'area riserva del portale del gestore della vendita telematica sopra indicato per la vendita in oggetto accedendo alla stessa con le credenziali personali e in base alle istruzioni ricevute - almeno 30 minuti prima delle operazioni di vendita - con comunicazione effettuata alla casella di posta elettronica certificata od alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

In ogni caso, i dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica e il Gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

In caso di offerta unica:

- se l'offerta è pari o superiore al prezzo base d'asta come sopra indicato si procederà senz'altro ad aggiudicazione all'unico offerente;
- se l'offerta è pari o superiore al 75% del prezzo base d'asta, ma inferiore al predetto prezzo base d'asta, si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente salvo che siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., nel qual caso il bene verrà assegnato al prezzo base d'asta al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss c.p.c.;

In caso di pluralità di offerte:

alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide:

- gli offerenti per via telematica, formulando le offerte in aumento esclusivamente per via telematica tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica;
- gli offerenti per via analogica comparando personalmente all'udienza di vendita avanti professionista delegato alla vendita.

In caso di pluralità di offerte telematiche e/o analogiche valide, si procederà alla gara sull'offerta più alta, con aggiudicazione in favore del maggiore offerente anche in caso di mancanza di adesioni alla gara.

Nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo, e per mancanza di adesioni non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà depositato l'offerta, con le seguenti precisazioni:

- a) per le offerte con modalità analogiche, il momento del deposito è determinato dalla data e dall'orario indicati sulla busta al momento del deposito o della ricezione dell'offerta dal professionista delegato;

b) per le offerte depositate con modalità telematiche, il momento del deposito coincide con la creazione della ricevuta completa di avvenuta consegna (cfr. art. 14, comma 1 e 15, comma 2, DM 32/2015).

La gara, che si svolgerà in modalità sincrona mista, avrà inizio al termine delle operazioni di esame delle offerte.

Ogni partecipante potrà formulare offerte in aumento nel periodo di durata della gara.

Il professionista delegato inserirà nel portale del gestore della vendita telematica come sopra indicato e renderà visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche, i rilanci e le osservazioni dei partecipanti alle operazioni di vendita comparsi innanzi a lui.

In ogni caso, **ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene staggito verrà assegnato al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c..**

Il professionista delegato darà avviso agli offerenti, una volta aperte le buste ed esaminate le offerte telematiche, dell'istanza di assegnazione se presente.

5) Entro e non oltre 120 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario, dedotta la cauzione, dovrà versare presso il Delegato, mediante tre distinti assegni circolari non trasferibili intestati a "Proc. Ese. R.G.E. 1221/2013 Tribunale di Milano", le seguenti somme:

- **il saldo del prezzo di acquisto** (detratto quanto eventualmente versato al Creditore Fondiario per capitale, accessori e spese ex art. 41 T.U.B.).

- la **quota a suo carico del compenso relativo alla fase di trasferimento della proprietà**, come previsto dall'art. 2, comma 7, D.M. 15 ottobre 2015, n. 227, ammontante per l'odierna vendita ad **Euro 697,84** da intendersi comprensivi degli accessori di legge;

- le **spese per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale**, che verranno indicate all'aggiudicatario in base alla tipologia di acquisto.

Ai fini del versamento diretto da parte dell'Aggiudicatario di cui sopra, l'Istituto di Credito Fondiario è invitato a depositare, in Cancelleria e presso lo studio del delegato, prima della data fissata per la vendita, apposita nota dettagliata di precisazione del credito, indicante in maniera chiara e precisa, i criteri adoperati per quantificare la parte del capitale e la parte degli interessi e delle spese ai quali si estende la garanzia ipotecaria, nonché le modalità del versamento da parte dell'aggiudicatario, avvertendo che in difetto di indicazioni in tal senso, il delegato provvederà a far versare sul conto della procedura la differenza dovuta dall'aggiudicatario.

Con questo avviso si rende noto che, ai sensi dell'art. 1193 c.c. qualunque somma versata dall'aggiudicatario sarà imputata prima alle spese di trasferimento e, poi, al residuo saldo del prezzo, con la conseguenza che ove non venga versato l'importo complessivo necessario al trasferimento, la vendita verrà revocata e l'aggiudicatario verrà dichiarato decaduto con perdita della cauzione prestata.

L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita; in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al professionista Delegato.

6) Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive, apparenti e non apparenti.

Per le **spese condominiali** arretrate e non pagate relative all'unità immobiliare in oggetto, qualora non possano venire soddisfatte dalla procedura esecutiva per mancanza dei presupposti di legge, si applica l'art. 63, secondo comma, disp. att. c.c.: *"Chi subentra nei diritti di un condomino è obbligato, solidalmente con questo, al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente"*.

7) L'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art.17, quinto comma, e 40, sesto comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e Decreto Legge 30 settembre 2003 n. 269. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e, comunque, non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO UNICO:

In comune di Milano, Via Capri, 9

Appartamento ad uso abitazione al piano rialzato, con annesso vano di solaio al piano sottotetto, composto da un ingresso, un soggiorno con angolo cottura ed un balcone, un solo bagno, una camera da letto il tutto identificato al N.C.E.U. del Comune di Milano come segue:

Foglio 368, Particella 493, Subalterno 1, Zona censuaria 3, Cat. A/3, Classe 1, Consistenza 4 vani, Superficie catastale 49 mq, Rendita €320,20, Indirizzo: VIA CAPRI n. 9 piano: T-6.

Coerenze dell'appartamento, come da titolo di provenienza:

In linea di contorno e in senso orario: appartamento di proprietà di terzi; corridoio comune; vano scala e vano ascensore comuni; cortile; appartamento di proprietà di terzi.

Coerenze del solaio, come da titolo di provenienza:

In linea di contorno e in senso orario: cortile; solaio di proprietà di terzi; corridoio comune d'accesso; proprietà di terzi.

Il tutto graficamente meglio rappresentato nella planimetria e nelle riproduzioni fotografiche unite a questo avviso.

Provenienza: atto di compravendita a rogito Notaio Maurizio Silocchi di Milano (MI) in data **21/11/2003**, repertorio n. 221333/16876, regolarmente registrato, trascritto a Milano 1 in data **16/12/2003** - Registro Particolare 63463 Registro Generale 98762.

Regolarità edilizia-catastale: si rimanda a quanto indicato nella perizia unita al presente avviso , in particolare si segnala che alla pagina 10 del proprio elaborato l'esperto scrive:

“CONFORMITÀ URBANISTICO-EDILIZIA

Dalla lettura dell'atto di provenienza del bene al debitore esecutato, si evince che la costruzione del fabbricato, di cui fa parte l'appartamento pignorato, fu iniziata prima del 01/09/1967. La scheda catastale risulta depositata nel 1965, confermando la circostanza.

Dal sopralluogo svolto risulta che l'unità residenziale non è nello stato originario, ma ha subito interventi di manutenzione straordinaria con rifacimento del bagno, sostituzione dei pavimenti e rivestimenti, nonché della porta d'ingresso. Dal raffronto dello stato di fatto con la scheda catastale, si rilevano inoltre alcune modifiche dei tavolati. Risulta eliminato il tavolato di separazione tra il cucinotto ed il soggiorno e risulta anche eliminata la porta tra il corridoio ed il soggiorno, per il cui effetto, l'appartamento risulta privo del disimpegno dotato di porte tra il locale in cui è il vaso igienico e quello in cui si preparano i cibi, in violazione delle prescrizioni del Regolamento Locale di igiene della Lombardia. Tale difformità non è sanabile perché riguarda le norme igieniche e pertanto dovrà essere eliminata con un intervento di adeguamento. In fine si evidenzia che l'ampiezza del vano della porta di accesso al bagno è inferiore allo standard normativo, ai sensi del punto 4.1.1 e punto 8.1.1 del DM 236 del 1989.

Per quanto rilevato appare opportuno regolarizzare la condizione dell'immobile mediante una pratica di CILA tardiva ed in variante, di cui all'articolo 6, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001, con il pagamento della sanzione di € 1.000,00. In tal modo, nel quadro più ampio dei lavori edili di adeguamento igienico, sarà possibile anche regolarizzare in parte lo stato di fatto, secondo le eventuali future necessità della committenza.

CONFORMITÀ CATASTALE

La scheda catastale dell'appartamento non è conforme e dovrà essere aggiornata. Dal confronto con lo stato di fatto si rileva l'errata rappresentazione del tavolato del cucinotto e delle finestre del bagno e dell'angolo cottura, nonché l'omissione di alcuni cassoni nel bagno e nell'angolo cottura (...).”

Stato occupativo: Occupato dal debitore esecutato, emesso ordine di liberazione

Per richiedere la visita all'immobile contattare il custode giudiziario

AVV. ALEX ALESSI

(tel. 02.59904339)

Mail: avv.alessi@studioavvalessi.it

Per ogni altra informazione si fa riferimento all'ordinanza di delega conferita dal Giudice ed alla perizia di stima, pubblicati sui siti internet: www.portalevenditepubbliche.giustizia.it; www.trovoaste.it; www.legalmente.net; sui quotidiani Corriere della Sera Edizione Lombardia e Leggo Milano

Milano, 21 giugno 2019

Il Delegato alla vendita

Avv. Alex Alessi